

## ASSOCIAZIONI

Paga tutti i giorni eccettuata  
a Domenica.  
Utile a domicilio . . . L. 16  
in tutto il Regno . . . » 30  
Per gli Stati esteri aggiungere  
le maggiori spese postali.  
Semestre e trimestre in pro-  
porzione.  
Un numero separato . . . Cent. 3  
» arretrato . . . » 10

# GIORNALE DI UDINE

## E DEL VENETO ORIENTALE

## INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina  
cont. 15 per linea. Annulli in  
quarta pagina cont. 10 per ogni  
linea o spazio di linea. Per più  
inserzioni prezzi da convenirsi.  
Lettere non affrancate non si  
ricevono né si restituiscono ma-  
noscritte.  
Il giornale si vende all'Edicola  
del Tabaccaio in piazza V. E. in  
Mercato vecchio ed in Via Daniele  
Manin.

### LAVORARE nella piccola per la grande Patria.

E' questo un dovere di tutti, ed anche il miglior modo di cooperare al bene dell'Italia futura; e non soltanto un dovere di patrioti, ma anche di buoni cristiani, giacché Cristo faceva consistere tutta la sua dottrina in quei due precetti cui disse essere poi uno solo, di amare Dio con tutte le facoltà dell'anima cioè studiare le opere sue ed il Prossimo come se stesso.

Ora possiamo dire, che nel Vicinato e nella piccola Patria esiste quel Prossimo cui facilmente tutti possiamo conoscere, e che operando nella piccola Patria a noi facilmente nota con amore del Prossimo come per noi stessi, ci prepariamo a lavorare anche per la grande.

Se questo si può e si deve fare in tutte le Regioni d'Italia, più di tutti lo possiamo e lo dobbiamo fare noi che nasceremo nel paese che si chiama la Patria del Friuli.

Quale altra Regione come quella che sta collocata tra il Timavo ed il Liri-za può considerarsi come questa unità naturale, anche se un mal posto confine politico la divide in due parti? Ed appunto per la sua posizione il Friuli, rappresentando l'Italia pressoché una porta che sta ancora aperta, che possiede tante memorie di Roma antica nelle rovine delle città romane distrutte dai barbari, ha l'obbligo di

fare anche da sé tutto quello che sa e può per il proprio progresso, onde mostrare alle Nazioni che stanno al di là del confine, che la nuova Italia metta di essere libera.

Noi, se in Campidoglio abbiamo chiamato l'attenzione dei Ministri sopra questa estremità dell'Italia tanto importante per la Nazione, nella grande la del Comune abbiamo detto, che di questa città si debba fare un centro di

di farci anche navigatori facendo passare per un porto nazionale una corrente commerciale, migliorando nel tempo stesso tutto il nostro territorio, avremo creato in questa estremità una vera forza per la Nazione.

Importa molto però, a noi come a tutti gli italiani, di non chiudersi troppo in sé stessi e di spingere la nostra attività anche al di là dei confini. E' quello che i Friulani hanno saputo fare più che mai, dacché il paese nostro almeno in parte è libero. Nel Friuli non manca questo movimento espansivo; e basta dire che nel 1889 la sola Provincia di Udine mandò più di 32 mila dei suoi a lavorare nella gran valle del Danubio la maggior parte. Chi sa andar fuori per guadagnare, sia anche poco, per la sua famiglia, impara molte cose da potersi fare anche nella sua piccola Patria. Si noti che non sono soltanto dei semplici operai che vi vanno, ma anche degli imprenditori, degli ingegneri, dei commercianti, che non solo guadagnano, ma mostrano anche di

valere più di molti altri. Essi dimostrano così di formare l'avanguardia della Nazione anche al di là delle Alpi; che certo è molto meglio che i nostri si spingano così oltre il Confine, che non che altri vengano a prendere il loro posto al di qua. Se però si tratta di altri importi il capitale e la capacità per fondare fra noi delle industrie che hanno il vasto mercato di tutta l'Italia, niente di meglio. Ma bisogna poi che tutti ci adoperiamo con perseveranza a migliorare ogni cosa a noi dappresso, sapendo che così quanto faremo per la piccola Patria gioverà di certo anche alla grande. Questo tema deve essere tutti i giorni l'oggetto dei nostri discorsi, dei nostri studi e soprattutto del nostro lavoro. Saranno tanti semi, che ben coltivati produrranno assai tanto per la piccola quanto per la grande Patria, della quale il Friuli sembra un compendio preparato dalla natura con quelle tante varietà che in un ristretto campo esistono nella sua unità dalle Alpi al Mare. P. V.

Il cadavere venne trasportato dalla Misericordia all'asilo mortuario di S. Maria Nuova.

### NOTE FIORENTINE

(NOSTRA CORRISPONDENZA)

Firenze, 16 luglio.

La Luce Elettrica. Moltissima gente, e assai chiososa, aspettava ieri sera in Piazza del Duomo, Via Calzaioli e

fetti sulla pellagra nessuno notificato, (e così i successivi). Osservazioni: si dà pane in scambio di mais.

Comune di Rivignano. Fondatori signori Gori e Pertoldo. Contribuenti Comune, Provincia e Governo. Generi usati, frumento ed 1/10 di mais per il pane misto.

Comune di Fiesole Umberto. Fondatrice una Società. Generi usati frumento. Osservazioni, come R. Manzacco.

Comune di Pisan di Prato. Fondatore il Comune. Contribuenti Comune, Provincia e Governo. Generi usati frumento. Osservazioni, forni utili per la classe povera (in genere).

Comune di Udine Cucina economica. Fondatori Congregazione di Carità per iniziativa del cav. de Girolami. Contribuenti, un Comitato d'azionisti. Generi usati, nominansi i generi. Istituita da poco. Osservazioni, prezzi.

Comune di Palmanova. Cucina economica. Fondatori, un Comitato. Contribuenti, la Prefettura e vari privati. Generi usati, nominansi i generi. Esiste da poco. Osservazioni, prezzi.

Si comprende che ignorarsi non dar, nelle città, le cucine economiche effetti sui pellagrosi, perché non ve n'ha; bensì credeva che nominandosi il cav. De Girolami pelle cucine, si nominasse anche il Manzini per i forni rurali. Del resto, scorrendo i 54 forni e le 108

Piazza della Signoria le solite prove della luce elettrica, che al solito non riuscirono perfette.

Allora fu improvvisata una specie di dimostrazione umoristica con cerini accesi e grida di Viva la Luce Elettrica. Erano un centinaio di giovani in vena di fare la burla.

Le centomila lire segnate in bilancio dal nostro Municipio per l'impianto delle ventotto lampade, furono di gran lunga oltrepassate, e la spesa annuale del loro mantenimento salirà certo assai più su delle trentamila lire previste. Ma l'operaio del Pignone, il bracciante di Porta Romana, l'impiantista giubilato che sta di casa di là d'Arno, e tutti i, centocinquanta abitanti dei quartieri eccentrici, entusiasti dagli splendori abbaglianti del piccolo cerchio interno, saranno contentissimi di lasciarsi spolare dall'agente delle tasse per mantenere un bel lume di luna a chi sta di casa in Via Calzaioli o a chi passeggia per suo divertimento dalla colonna di San Giovanni a quella di Santa Trinità.

Il Suicidio di un Prete. — Ieri, alle 10 1/2, in via del Porcellana N. 59, 30 piano, dove stava a pensione con un certo Carlo Legnaglioli, si uccideva il Sacerdote Serra Antico, di 73 anni nativo di Crosnecaret di Sardegna.

Il povero Serra, appoggiandosi col gomito a un tavolino, presso il quale era seduto, si scaricava nell'orecchio destro un colpo di revolver, che lo rendeva subito cadavere.

Il cadavere venne trasportato dalla Misericordia all'asilo mortuario di S. Maria Nuova.

Un lavoro pregevole. Fra i lavori che alla passata Esposizione Femminile, figuravano fra i migliori e che il pubblico avrebbe dovuto ammirare giustamente se l'incuria del Comitato che distribui nelle varie sezioni gli oggetti inviati, avesse trovato un posto più d'effetto, si notava un parafraso a tre scene, su fondo raso nero, in seta a vari colori a punto buono, intitolato La Gelosia rappresentata da una nutrice che tiene in collo un bimbo mentre altri tre piccoli fanciullini stizziti e piangenti per le carezze che la nutrice prodiga al loro fratellino, si attaccano alle vesti. Questa scena è contornata da uccelli del paradiso, pavoni, farfalle, fiori, foglie e ornati stile rinascimento.

Le pose naturali dei fanciullini e della balia sono trattate con rara maestria e rivelano nell'autrice del lavoro signorina Giulia Gori, una artista provetta; meritevole d'incoraggiamento e di lode.

Leo Igny

cucine, alle tabelle per i primi manca sempre la fine degli effetti sui pellagrosi, mentre quelle delle seconde ne danno di eminenti. Il Manzini ha il difetto di voler indovinare le cose, e così dove soggiunge: «Quella pubblicazione non allude certo (niente certo) ai forni rurali friulani (spogli di effetti come tutti gli altri), sui quali ho detto dei giudizi medici, dei Sindaci, e della popolazione rurale nella mia conferenza tenuta a Padova, che uscirà fra poco. E così su due piedi credesi autorizzato a ripetere insistentemente: Gli è certo (in scienza prima di dir certo, ce ne vuole) che dove si fonda un forno rurale, la pellagra scompare.

Venendo alle Cucine domandate. «A quali Cucine Economiche allude il Pari? alle nostre no; il dott. Neagoe, venuto in Italia da Bucarest per studiare le Cucine, disse, che le ha trovate sulla Carta. » Vuol dire che il Neagoe viaggiò l'Italia quand'era chiuso, e che sulle 108 cucine ha il gran torto di non averci informato. Dopo, stampò una Relazione per suo Governo, di cui me ne regalò un esemplare. Siccome il Manzini, in un suo stampato, partecipò che in Rumenia fu costruito un Forno Manzini, così lo ho ricercato in tutta la Relazione, ma, doloroso a dirsi, non si trova. Quello che trovo si è che, il Neagoe s'innamorò dell'Istituto di Patronato per i pellagrosi esistente in Magliano Veneto. In questo passano i

### Un colloquio col capitano Casati.

Il corrispondente napoletano del Daily News ha avuto un colloquio col capitano Casati.

Il corrispondente dice che l'esploratore italiano è un uomo modesto, gentile e allegro, e che di spesso sorride.

— Mi si volle fare un eroe contro la mia volontà — gli osservò Casati con un fare pacifico e gioviale.

Parlando del trattato testé concluso tra la Germania e l'Inghilterra, il capitano Casati asserì che quest'ultima, grazie alla sua lunga esperienza nella vita coloniale, ne ha ottenuto i migliori vantaggi.

«Nondimeno — così continuò il capitano — l'interno dell'Africa è ora in uno stato si agitato, che le imprese di esplorazione e quelle pure di stabilire colà relazioni commerciali sono difficili persino per l'Inghilterra. La situazione è molto peggiore di quella di alcuni anni fa. Dalla guerra del Soudan in qua i nativi di quei paesi sono diventati sempre più gelosi dei bianchi — gli uomini che uccidono coi cannoni, — e le costanti e mortali guerre tra i regnanti africani, i quali più o meno sono tutti briganti, e le molestie cagionate dagli arabi, tengono l'intero cuore dell'Africa in continuo fermento.

Casati espresse quindi l'opinione che il contegno riservato degli inglesi e le maniere cortesi degli italiani si faranno più strada fra gli africani, che non la condotta prepotente dei tedeschi, poiché quegli aborigeni sono per natura altieri e suscettibilissimi.

Dichiarando poscia di non aver alcuna intenzione di intraprendere per ora qualsiasi impresa nel Continente.

Nell'asserire, in fine, che secondo lui la colonizzazione dell'Africa Centrale ha davanti a sé un grande, benché lontano avvenire, e che sarà un arduo compito la soppressione del traffico degli schiavi, a motivo dell'arabo dominio, il capitano Casati congedò il suo interlocutore, dichiarandogli sorridente di reclamare la priorità nella scoperta delle famose Montagne della Luna, poiché egli ne aveva tenuto parola con Emin Pascià parecchio tempo avanti la loro scoperta da parte dello Stanley.

### Le dogane di Massaua.

Gli introiti delle dogane di Massaua superarono nel mese di giugno 100,000 lire. In confronto del mese di maggio vi fu un aumento di 2000 lire.

### Lo scioglimento della Società PRO PATRIA.

Ecco altri schiarimenti che riportiamo dal giornale Il Piccolo di ieri 18 corr.

Contemporaneamente al dispaccio luogotenenziale venne intimato al Presidente della Società Pro Patria il seguente decreto:

«Inerentemente allo scioglimento della Società Pro Patria decretato dall'Eccelsa I. r. Ministero dell'interno con dispaccio 10 corr. N. 2897 intimato con dispaccio di questa Eccelsa I. r. Presidenza Luogotenenziale d. d. odierna N. 1129 - P. la I. r. Direzione di Polizia incaricata a tenore del § 27 della legge 15 novembre 1887 B. L. I. N. 134 di prendere gli opportuni provvedimenti legali riguardo alla sostanza sociale; trova di dare esecuzione a tale ordine col far apporre da un proprio delegato munito di debita legittimazione i suggelli d'ufficio ai locali sociali e col prendere in consegna i valori di denaro od effetti di denaro di ragione della discolta Associazione.

Trieste, 16 luglio 1890.  
Dall' I. r. Direzione di Polizia.  
PICHLER.

In relazione a tale decreto l'autorità di Polizia delegò il commissario sig. Contin assieme all'agente sig. Migliorini ad effettuare il suggellamento dei locali sociali. Il dott. Coffer e l'avv. Nobile che si trovavano presenti, estesero a protocollo una protesta contro questa misura.

Giovedì mattina alle 8 1/2, i cento ragazzi che frequentano l'Asilo Infantile di Greta furono mandati alle rispettive case ed avvertiti che verrebbero informati quando si riaprirebbe l'istituto. Molti di quei ragazzi, non comprendendo nella loro ingenua incoscienza il perché di quella improvvisa decisione, non poterono trattenere il pianto. E quella incoscienza, assieme all'imbarazzo di chi non poteva far comprendere a quelle giovani menti il motivo per cui si ordinava loro bruscamente di andarsene, quasi venissero cacciati via, offriva uno spettacolo singolare e commovente.

Alle 10 ore comparve il commissario di polizia Vidich, accompagnato da un ispettore e due guardie, e pose i suggelli alle porte della scuola, presente la Commissione amministrativa del giardino.

Tra l'altra sera, e ieri gli agenti di polizia si presentarono in tutti i locali pubblici ove esistevano le cassette destinate a raccogliere denari, pel «Pro Patria», e muniti di relativo decreto, le asportarono.

I certificati di versamento dei denari depositati alle Banche furono sequestrati presso il cassiere della società dottor Laudi.

ringalza, i dalmati non divengono pellagrosi perché non mangiano grano-turco. Questo chiamasi un imparsi delle ragioni.

4. Sul poter parlare di pellagra benché povero di scienza idvoca Frank che disse: Nessun pellagroso è guarito pel solo effetto di mediche cure, per cui la è una questione di economia. Frank fu uno dei più grandi luminari in medicina, ma non poté parlar di pellagra se non ne suoi primordi, quando se ne sapeva meno ancora che adesso. In tali circostanze i medici sogliono appigliarsi all'*adjuvantibus et sedentibus*, cioè a quello che giova, ed a quello che nuoce, e fruttano dotti ed indotti trovandosi del paro. Più poi che il morbo va avvicinandosi alle ragioni scientifiche, e più l'indotto deve andare guardando nelle contesse, perché la scienza lasciassi addietro la questione economica. Anche la Ragna un tempo era malattia ignota, attribuitasi a corruzioni d'umori, e medicavasi col decotto di fieno, pensando che il fieno, fra le tante sue erbe, avrebbe anche l'antidoto per la ragna. Fatto sta che un di il microscopio ne discoperse la vera causa in un *parassita* chiamato l'*Acario della Scabbia*, perseguitando il quale la malattia se ne va. Allora l'infirmità, che soprattutto attaccava la poveraglia, ma che non potevasi attribuire alla classica *fame canina*, perché anche delle dame, e dei cavalieri se la



Il § 27 a cui si riferisce l' r. Direzione di Polizia nel suo succitato decreto è del seguente tenore:

« Ogni scioglimento di una società, ordinato dall'Autorità, sarà pubblicato nella Gazzetta ufficiale. In questo caso le Autorità dovranno disporre anche gli opportuni provvedimenti legali intorno alla sostanza sociale. »

Siccome però, come abbiamo accennato fino da ieri, lo Statuto sociale approvato dalle Autorità, precisa tassativamente che in caso di scioglimento indipendentemente dalla volontà dei soci il patrimonio sociale viene consegnato all'ultimo Presidente cessante perchè abbia ad erogarlo a scopi rispondenti al fine dell'Associazione, così a noi sembra che il provvedimento legale previsto dal § 27 sarebbe stato quello di invitare il Presidente ad assumere il patrimonio sociale. Il quale per quanto riguarda la nostra regione ascende a circa 23.000 fiorini in contanti e per la regione trentina dovrebbe essere di 10.000 fiorini.

Epperò il Presidente della discolta Associazione, oltre alla protesta estesa a protocollo, ha presentato ieri un ricorso contro le disposizioni dell' r. Direzione di Polizia.

### Soppressione di Preture.

E' imminente la pubblicazione della nomina di una Commissione incaricata di provvedere alla pubblicazione della legge che sopprime un terzo delle Preture.

### Orrori di un pazzo

Ad Aenta, piccolo paese nel circondario di Frosinone, il contadino Giuseppe Martucci, d'anni 40, colto da un accesso di pazzia, decapitò la moglie, Antonietta, d'anni 30, dopo averle tagliato il seno.

Afferata poi la testa sanguinolenta dei capelli, con giubilo feroce la mostrò al popolo, gloriandosi dell'opera sua.

La casa del Martucci venne allora presa d'assalto ed i carabinieri a stento riuscirono a sottrarre il disgraziato alla morte.

Prima di uccidere la moglie, il Martucci la imbavagliò e legò sul letto dopo le prodighe baci e carezze dicendo che era necessario la uccidesse perchè repubblicana. Quindi le conficcò un chiodo in gola e poi le recise la testa con una ronca.

Il Martucci venne condotto alle carceri di Frosinone.

## DIQUA E DI LA

### Un'imposta sui gatti

Il Consiglio municipale di Basilea votò testè un'imposta unica al mondo: una imposta sui gatti.

Pare però che vi sia molta difficoltà per il censimento di quelle bestie.

### Esperimenti con la gelatina esplosiva.

L'altra mattina a Lodi, dai soldati zappatori di quella guarnigione, sotto gli ordini del capitano del genio signor Calastare, addetto alla Divisione di Milano, vennero fatti, nella Piazza d'Armi, numerosi esperimenti colla gelatina esplosiva, con abbattimento di piante di grosso tronco, distruzione di guide di ferrovia e demolizione di muri.

gratavano, da questione economica diventò soggetto di terapeuticità dei morbi parassitari; e lo stesso è da attendersi anche della pellagra, prenotata già dal microscopio fra le parassitarie malattie. Fu dunque fuori di luogo, e fuori di tempo invocato su di essa il giudizio di Frank.

5° Si difende su incoraggiamenti avuti, del che ne ho piacere, ma nella nostra disputa non si tratta d'incoraggiamenti, si tratta di concludere sulla esperienza fatta con 54 forni, se questi stradicchino dai villaggi la pellagra, e se abbiasi ad abolire il mais.

Coll'atterrare i puntelli del Manzini intendo spingerlo a far di lo stesso verso di me. Non gli pare improprio voler combattere un avversario attendendosi soltanto alle proprie ragioni senza sottopor a serio esame, ed all'uopo ad esperimenti, anche le ragioni contrarie? Dimostri che la esistenza del carbone sul mais, dimostri non trovarsi nella casa del pellagroso né l'ustilago vegetante nelle cucine né sulle polente, dimostri essere una farsa quel d'aver provocato coll'ustilago la pellagra artificiale nei cavalli, dimostri che alimentando pellagrosi con cibi peggiori di carbone, si guariscono egualmente come trattandoli colle cucine economiche; e dimostri che, le detezioni dal carbone nelle coloniche cucine, non isciacciano la pellagra; questo sarà combattere lealmente!

Agli esperimenti, riesciti tutti con pieno effetto e sorprendente precisione, assistevano il colonnello del Distretto, il colonnello dei cavalleggieri Lucca e molti ufficiali e sott'ufficiali. Numerose vedette, ben collocate, prestavano un prudente servizio per impedire disgrazie.

## CRONACA

### Urbana e Provinciale

#### OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

Staz. one di Udine - R. Istituto Tecnico

	18 luglio 1890	ore 9 a.	ore 3 p.	ore 9 p.	19 lug.
Barom. ridott. a 10° alto met.					
116.10 sul livello del mare mil.	750.1	748.5	747.8	748.8	
Umidità relativa	66	48	79	51	
Stato del cielo	sereno	sereno	sereno	miato	
Aqua cad.	—	—	—	—	
Vento (direz. e vel.)	0	0	0	0	
Term. max. (a mezz. di ombra)	26.3	29.5	23.7	21.7	
Temperatura minima (a mezz. di ombra)	13.5				
Temperatura minima all'aperto	16.2				

**Telegramma meteorico.** Dall'ufficio centrale di Roma. Ricevuto alle ore 3 pom. del 18 luglio:

Venti freschi settentrionali al Sud dell'Adriatico, deboli e variati altrove, cielo sereno.

Dall'Osservatorio Meteorico di Udine

**Consiglio Comunale.** La seduta pubblica tenuta ieri venne aperta al tocco. Letto ed approvato il processo verbale della seduta precedente e fatto l'appello nominale risultarono presenti i consiglieri: Antonini, Biasutti, Billia, Bonini, Braida, Canciani, Caratti, Chiap, Cloza, Cossio, Girardini, de Girolami, Heimann, Leitenburg, Mantica, Marcovich, Measso, Morgante, Morpurgo, Muratti, Morelli, Pecile, Pirona, Pletti, de Puppi, Raddo, Raiser, Sello, di Trento, Valentini e Volpe.

Scusano la loro assenza i consiglieri di Capriaco, Groppiero e Comencini. Alla discussione assiste molto pubblico che da principio è alquanto rumoroso, ma che poi si rappacifica.

La seduta, come al solito, va per le lunghe, perchè si parla troppo, molto di più di quanto abbisogna molti oratori ripetendosi fra di loro.

Il Sindaco direbbe la discussione con molta abilità e deve unicamente a lui se non si perde ancora maggior tempo inutilmente.

E' questa la seduta dei debutti. Prima apparizione in consiglio e debutto dell'on. Cossio che prende posto fra gli onorevoli Pecile e Bonini; debutto degli onorevoli Marcovich e Raiser.

Il sindaco, dopo l'approvazione del verbale, annunzia che l'on. Pletti ha presentato 4 interpellanze e chiede che vengano svolte dopo esaurito l'ordine del giorno.

Bonini si meraviglia che Pletti abbia presentate tante interpellanze in una sola volta al fine delle quali, dice l'oratore, avrebbero potuto ridursi a semplici raccomandazioni verbale alla Giunta. Egli che presentò più interpellanze di tutti gli altri suoi colleghi, da quando è consigliere non ne ha presentate che cinque.

Pletti risponde che ciò non gli importa, ch'egli è in diritto d'interpellare e che

Forse, voi, mio caro Avversario, presentando la giustizia i tali pretese cercate parlar il colpo col dire: «Se l'ustilago possa tornar nocivo ad un corpo già estenuato, io per mia scienza non lo so, lascio giudici i professori che fecero in proposito degli studi e delle ricerche. » Così avvedutamente volete far credere che, se il corpo non è estenuato, sapete che l'ustilago non gli torna nocivo; ma è come lo sapete? dietro a quali osservazioni ed esperienze? Pensate che, se la teoria dell'ustilago proverassi, (dietro le previsioni) per la vera, voi scotando la gente semplice a fabbricar forni, invece che a nettare le cucine de' casolari, in buona fede si, ma nel sostanziale, la avrete spinta a far cattivo impiego di denaro ed in tal modo sarete concorso a lasciar morire consunti non pochi agricoltori, per la qual cosa questo è un punto in cui voglia o non voglia deve entrarvi anche la coscienza. La teoria dell'ustilago piange su quei denari gettati al vento, e su quelle morti probabilmente riparabili, e vorrebbe una esperienza decisiva, non solo per sé, ma anche per l'interesse delle altre teorie; si, giovami ripeterlo, anche per l'interesse degli altri, affinché non avessero ad incontrare un fiero rimorso, ma troppo tardi.

Finite col dire: « Tiriamo innanzi (tutti due come in passato, a tutte spese nostre, e senza sussidi, e senza presentar-

ne può presentare anche 10 in un mese. Concludo accettando la proposta del sindaco.

Si passa quindi all'ordine del giorno. Si prende nota (parte 1) di 14 deliberazioni prese d'urgenza dalla Giunta Municipale.

Alla deliberazione 4. (Storno di L. 5754.52 per manutenzione dei locali a sede delle scuole primarie) Novelli raccomanda che la Giunta venga autorizzata ad accettare, negli appalti, le persone che offrono maggior garanzia.

Alla deliberazione 7 (approvazione di una gratificazione) Novelli raccomanda di essere franchi nel concedere gratificazioni, sebbene nulla egli abbia da osservare per il caso speciale.

Objetto 2. Contributo al monumento a Dante Alighieri in Trento. — Bonini con un patriottico discorso invita il Consiglio ad approvare le proteste della Giunta. Spera che il voto sarà unanime e per dare maggior solennità al deliberato propone che la votazione di faccia per alzata e seduta.

Braida vorrebbe che nella dimostrazione non entrasse il Comune, ma che questa sorgesse spontanea dai cittadini. Egli s'impegna di versare domani mattina le L. 100. Non sa poi se questo voto stia nella competenza del Consiglio. Se però la sua proposta non è appoggiata voterà colla Giunta.

Bonini sperava che non sorgesse discussione. Crede anzi che la ufficialità della deliberazione dia alla stessa maggior valore. Puppi e Girardini sono pure del medesimo parere.

La proposta Braida non è appoggiata e si appoggia ad unanimità, alzandosi tutti in piedi, la proposta della Giunta di offrire L. 100 quale contributo per il monumento a Dante da erigersi in Trento.

Objetto 3. Conto Consuntivo. Sindaco e Giunta passano fra i consiglieri e la presidenza viene assunta dal co. Mantica.

Morpurgo rileva delle osservazioni fatte dai revisori di conti. Circa ai rapporti fra il Consorzio del Ledra ed il Comune osserva che le condizioni del Consorzio sono ora migliorate. Circa la manutenzione dei giardini dice che a malincuore la cessata amministrazione diede in appalto il lavoro per i medesimi.

Marcovich, revisore dei conti, ringrazia il sindaco per le spiegazioni date sulla manutenzione dei giardini ed aggiunge che bisognerebbe determinare quali siano i lavori ordinari e quali gli straordinari. Puppi osserva che sarebbe difficile a fare questa determinazione.

Measso rileva le osservazioni dei revisori dei conti circa alle retribuzioni degli impiegati.

Novelli e Marcovich danno ragione delle osservazioni dei revisori.

Caratti si ferma sui rapporti fra il Consorzio Ledra ed il Comune e presenta un ordine del giorno.

Cossio parla sui lavori pubblici. Dice che si è fatta la nuova condotta, ma in molte vie si chiusero tutti i pozzi, senza fare le fontane alle distanze prescritte. In via superiore si è senza acqua. Ci vorrebbe una fontana in via Sutti, essendo troppo lontana quella presso la porta Villalta.

Canciani dice che la Giunta studierà la cosa ed accetta la raccomandazione. Biasutti vorrebbe sistemata la porta Pracehio e la via omonima.

Canciani accetta come raccomandazione, ma non può dar formali promesse.

il conto a nessuno. Nemmeno in questo non possiamo andar d'accordo. Per me, gli esperimenti sono indispensabili, perchè non ho né campagne, né pellagrosi su cui rivolger la mia cura, e il Ministero riconosce già che il campo vero su cui poggiare la questione della pellagra sarà lo sperimentale.

Tra gli esperimenti il più facile, ed il meno costoso si è quello di sanificare la casa colonica dai vicini del carbone. Sarei ben lieto a chi ne fornisce i mezzi, di presentargli il conto, e per ora potrei dirgli, state tranquillo che, in ogni evento i vostri denari saranno ben spesi. Imperocchè ammettiamo pure che, ad onta di tutti i presentimenti scientifici, l'esperienza fallisse; intanto la questione della pellagra verrebbe per sempre liberata da una teoria seducente ed ingannatrice, abile ad arruffare la matassa; e poi col pulire abituri scelti tra i più malsani, i denari non sarebbero mai sprecati; vantaggi notevoli ammettendo. Che se poi l'esperimento provasse giusti i scientifici presentimenti, in allora la questione sarebbe risolta. Per questo non cesserò dal canto mio d'invocare: Esperimento; esperimento; esperimento.

Udine, 17 luglio 1890.

ANTONIO GIUSEPPE DOTT. PARI

Valentini dice che queste raccomandazioni bisogna farle quando si discute il preventivo.

Non essendo fatte altre osservazioni, il presidente mette ai voti l'ordine del giorno Caratti circa ai rapporti col Ledra.

Biasutti dice che il Ledra è autonomo e non può accettare alcuna imposizione.

Pecile osserva che le sorti del Ledra sono tanto legate al Comune, che il Ledra potrebbe mandare in malora le finanze comunali.

Biasutti insiste sulla sua osservazione.

Parlano in senso dell'ordine del giorno Caratti, Puppi e di nuovo Pecile e si vota sopra un ordine del giorno concordato fra Caratti e Pecile. L'ordine del giorno propone che la Giunta riferisca sulle condizioni del Consorzio Ledra e sulle sue conseguenze economiche per il bilancio comunale e indichi i provvedimenti atti a salvaguardare gli interessi del Comune. L'ordine del giorno è approvato. Viene quindi approvato lo stato patrimoniale e il conto consuntivo nei seguenti termini:

Stato Patrimoniale al 31 dicembre 1889 — Attività . . . L. 2,300,216.29

Conto Consuntivo 1889:

Somme introitate . . . L. 1,376,496.20

Somme pagate . . . 1,320,763.50

Fondo di Cassa a mani dell'Esattore . . . L. 55,782.70

Restanze Attive . . . 538,419.00

Totale residui Attivi . . L. 594,151.70

Restanze Passive . . . 584,819.56

Risultanza finale Attiva L. 9,332.14

Ripresa la presidenza dal Sindaco si passa all'oggetto 4. e si approva il Consuntivo della Cassa di Risparmio per 1889 con raccomandazioni, specialmente di Bonini, affinché si aumentino le elargizioni per la beneficenza in generale e specialmente si aumenti da L. 100 a L. 300 il sussidio per i reduci.

Dopo breve discussione si passa all'oggetto 5 — Consuntivo 1888 della Chiesa Metropolitana e Arciconfraternita del SS.

Marcovich propone che si sopprima il contributo per la Chiesa; osserva però Measso che ciò sarebbe pure l'ideale della Giunta, ma finora le leggi si oppongono.

Approvati pure l'oggetto 6: accettando L. 450 dal Comune di Gouars quale indennità per i terreni del Legato Topo-Vasserman occupati dalla strada Gouars-Faugis.

Sull'oggetto 7, riduzioni e riatti nei locali concessi alla Società Operaia, si accende viva discussione.

Raiser legge un discorsetto che plaude alle proposte della Giunta. Queste proposte stabiliscono la spesa di L. 2500 per costruire una stanza per le visite mediche e per stabilire nei locali stessi l'abitazione per il segretario della Società.

Morgante appoggia le proposte, ma vorrebbe che la Società pagasse un annuo affitto.

Mantica accetta la spesa per la stanza per le visite mediche non quella per il segretario.

Novelli è contrario a qualunque spesa. Pecile accetta la proposta. Morgante e Cossio si oppongono, accettando la primitiva proposta della Giunta. Marcovich osserva che la Società Operaia è in buone condizioni e può fare la spesa da sé e non dovrebbe più rivolgersi alla carità cittadina. Propone, in questo senso un ordine del giorno che respinge le proposte della Giunta.

Dopo animata discussione alla quale prendono ancora parte in vario senso i consiglieri Morgante, Pletti, Biasutti, Puppi, Heymann e Muratti, si respingono gli ordini del giorno Marcovich e Mantica, e si adottano le proposte della Giunta; stabilendo però che la Società paghi al Comune l'annuo fitto di L. 20 per i locali da esso occupati.

A questo punto (ore 5. pom.) la seduta viene sospesa e la si riprende alle ore 8.30. Sono presenti i consiglieri che erano prima meno Raiser e più Comencini. Si approva l'oggetto che stabilisce una nuova aula nella scuola di S. Domenico colla spesa di L. 989.90. Rispondendo a Pecile, Canciani dice che ha già pensato a ridurre di nuovo a scuola i locali nel convento delle Grazie. E' approvato pure l'oggetto 9, che stabilisce un nuovo posto di maestro collo stipendio di L. 1110 all'anno.

Sull'oggetto 10 concessione di forza motrice (salti del Ledra) sviluppassi viva e lunga discussione. La concessione al signor Dormisch è accettata colle proposte della Giunta, senza grande opposizione; ma quella alla Volpe Malignani solleva un vespaio.

Tutti i diversi oratori, cioè i consiglieri Caratti, Girardini, Billia, Mor-

gante, Novelli, Girolami, Mantica, Biasutti ed altri temono il monopolio della ditta Volpe Malignani, e vogliono rifiutare o per lo meno vincolare la concessione a tempo determinato.

Finalmente, non insistendo la Giunta nelle sue proposte, si approva un ordine del giorno che stabilisce di non accettare i patti senza la risolvibilità, cioè, che cessando l'attuale officina elettrica di città della ditta Volpe Malignani cessi pure la nuova officina che si erigerebbe fuori porta Poscolle, e, salve pure le condizioni di favore per la più limitata concessione.

Approvati ancora l'oggetto undicesimo che stabilisce la spesa di L. 441 per porre 7 sedili sul Colle del Castello; due nel ripiano centrale due per ciascuno delle rivolte a nord e a sud dei viali, e tre sulla sommità. Alla proposta s'oppose Bovini e l'approvò Pecile, che ritenne però la spesa troppo forte.

Essendo le 11 pom. la seduta venne di nuovo sospesa e rimandata alle 8 ant. di oggi.

Questa mattina la seduta venne aperta alle ore 8.30 essendoché gli onorevoli tardarono a venire.

Si pertratta l'oggetto 12; lavori di riattamento nel Corpo di guardia dei pompieri e alloggio del custode. Novelli, visto il deplorabile stato dell'attuale corpo di guardia dei pompieri, raccomanda che provvisoriamente venga trasportato sotto la Loggia municipale e venga posto in comunicazione col guardafuoco.

Canciani spiega le proposte della Giunta, non è d'accordo colla raccomandazione Novelli.

Novelli insiste nella sua raccomandazione, e approva la proposta della Giunta. La proposta che importa la somma di L. 1250 è approvata.

Objetto 13. Spese d'impianto della luce elettrica. Si approvano le seguenti proposte della Giunta:

1. Approvati la liquidazione delle spese per l'impianto della illuminazione elettrica in questa città e nel suburbio, oggi presentata in L. 1914.72.

2. Doversi stornare L. 1362.72 dal fondo per le casuali ed impreviste iscritto nel bilancio 1890 Art. 107 Parte II, e portare questa somma ad aumento del fondo stanziato nel Bilancio stesso all'art. 99 Parte II.

3. Incaricarsi il Sindaco a disporre per il pagamento del credito dell'Impresa Volpe e Malignani determinato nella detta liquidazione, detratti però gli acconti alla stessa corrisposti.

Objetto 14. Si approvano le varianti e il saldo della spesa per il progetto sulla barriera di porta Gemona.

Objetto 15. Si approva la pianta del personale per la gestione economica della farmacia dell'Ospedale, dal 1° gennaio 1891, dopo osservazioni dei consiglieri de Puppi, Novelli, Chiap, Cloza e Morgante.

Objetto 16. Si approva la proposta di accordare al signor Giovanni Pecile di chiudere un fondo in via Villalta.

Objetto 17. Sussidi di L. 400 alla Società di Ginnastica per intervenire al Concorso Nazionale ginnastico di Milano. Braida propone di non accordare il sussidio.

Pecile deplora che siasi sollevata contrarietà a questa proposta della Giunta. Egli l'approva anche per la ragione che bisogna far conoscere Udine, che pur troppo è ancora poco e mal conosciuta.

Novelli, sebbene sempre contrario a gravare il bilancio Comunale, raccomanda efficacemente la proposta, che è pure difesa con calore da Muratti. Questo fu discusso fino alle 9.30.

A lunedì il resti.

**Accademia di Udine.** Domenica 20 corrente al tocco l'Accademia di Udine 27 corrente pubblica nella Sala dell'Istituto Tecnico per occuparsi del seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni della Presidenza.

2. Il governo di Udine dalle origini al secolo XVI; lettura del s. o. dott. V. Joppi.

Crediamo superfluo di rilevare l'importanza di questa lettura del chiarissimo conferenziere che fa seguito alla ultima tenuta dal medesimo, pure su tale argomento patrio.

Speriamo che il pubblico vi interverrà numeroso.

**Partenza dei bambini degli Ospizi.** Il Comitato degli Ospizi Mar-

rini avverte i genitori che la partenza dei loro bambini è fissata per martedì 22 alle ore 4:40 antimer.

Quindi il Comitato prega che i ragazzi si trovino alla stazione 1/2 prima della partenza del treno. Essi saranno accompagnati dal solito sig. Corneio Giovanni.

**Sindaci.** Con R. R. D. D. 13 cor-

**Bagni**

Un regolamento temporaneo per i bagni di Lido, canale Lido, bivio il bagno.

Sembra sia ancora rinotti e le quali in ed alle leg bagnano n vasi fuori

In un l decente no io mi riv tendono al facciano c

**Leva** ministro d tardo stab mi dei mi classe del sessione d

sta prorog perciò ven anziché al disposto. l chiamata a

ria della l ritardo, d l'apertura degli allie in quelli c arruolame data del 1

**Tram** Daniele nari, circ S. Daniele Partenza 3.18 pom. 4.44 pom. Partenza arrivo a l

**Feste** annivers della S vono da S Vi comi Commissione si daranno la istituzione cietà oper

Anzitutto sole di qu così limpi è quello d Alle 10

avrà luogo delle rapp attendono, operaia Ge Si pensa po, dopo c il nostro quel giorn

Nel gran pranzo alle Le ore i reranno p passerà in stere alla T blico alla

Suocessi ziale del m fuochi e qu immaginaz sul progra

In compl un program Tramvia: p funzionario bergatori a ed aspetta che molti v

**Gle a** cento di Adriatic a 27 cor tiacere da il ribasso, eta in rigi one sta pr dei treni, co Udine-rio.

E' giacché posto in q ra l'Adria ne sulla li Si aumen tolo il num to di...

**Sagra** cipo di favo lico alla sa età Veneta domenica

Udine, par Remanzacco partenza a o Moimacco

na a ore Cividale ar Cividale pa Moimacco

za a ore 2



Mantica, Bi-  
monopolio della  
vogliono rifiu-  
tare la con-  
cato.

la Giunta  
ova un ordina-  
non accettare  
a, cioè, che  
elettrica, che  
alignanti cessi  
si erigerebbe  
alve pure le  
più limitata

to undesimo  
L. 441 per  
del Castello;  
ue per dia-  
ond e a sud  
ità Alla pro-  
approvò Pa-  
spesa troppo  
eduta venne  
adata alla

venne aperta  
gli onorevoli  
12; lavori di  
ia dei pom-  
Novelli, visto  
attuale corpo  
raccomanda  
a trasportato  
ale e venga  
guardafuoco.  
te della Giu-  
raccomanda-

a raccoman-  
oposta della  
importa la  
ovata.

piantio della  
o le seguenti

azione della  
illuminazione  
nel suburbio,  
14,72.

1362,72 dal  
previste in-  
t. 107 Par-  
ma ad au-  
nel Bilancio

o a disporre  
dito dell'im-  
determinato  
detratti però  
rispositi.

o le varianti  
r il progetto  
smona.

la pianta del  
e economica  
e, dal 1° ge-  
ni dei consi-  
Chiap, Cloza

la proposta  
vanni Piccile  
a Villalta.

L. 400 alla  
intervenire al  
stico di Mi-  
non accordare

si sollevata  
posta della  
che per la  
oscere Udine,  
poco e mal

contrario a  
male, racco-  
proposta, che  
da Murato,  
de 930.

ne. Dome-  
l'Accademia  
a nella Sala  
occuparsi del  
Presidenza.

dalle origini  
del s. o. dott.  
levare l'im-  
del chiaris-  
seguito alla  
no, pure su

o vi inter-

int degli  
Ospizi Ma-  
la partenza  
r martedì 22

a che i ra-  
e 1/2 prima  
ssai saranno  
Cornelio Gio-

D. 13 cor.  
daci dei Co-  
e di Stregna  
vanni e Cri-

## Bagni pubblici. Ci scrivono:

Un regolamento Municipale pubbli-  
cato tempo fa sui giornali faceva av-  
vertiti i cittadini che nelle acque del  
canale Ledra era assolutamente proi-  
bito il bagno.

Sembra però che tale disposto non  
sia ancora stato compreso da molti gio-  
vinotti e da non poche persone adulte,  
le quali in barba alla vigilanza pubblica,  
ed alle leggi del comune, ogni sera, si  
bagnano nel tratto del Canale che tro-  
vasi fuori la porta A. L. Moro.

In un luogo così frequentato, tali in-  
decentezze non devono essere permesse ed  
io mi rivolgo a coloro che soprain-  
tendono alla pubblica cosa accché tosto  
facciano cessare quell'inconveniente.

Un padre di famiglia.

**Leva del 1870 ritardata.** Il  
ministro della guerra, in vista del ri-  
tardo stabilito nella chiamata alle ar-  
mi dei militari di prima categoria della  
classe del 1870, ha determinato che la  
sessione della leva sulla classe stessa  
sia prorogata al 30 settembre, e che  
perciò venga chiusa in detto giorno,  
anziché al 30 agosto, come era stato  
disposto. Il ritardo determinato per la  
chiamata alle armi della prima cate-  
goria della leva 1870, non porterà nessun  
ritardo, di fronte agli anni scorsi, al-  
l'apertura degli arruolamenti nei plotoni  
degli allievi ufficiali di complemento e  
in quelli degli allievi sergente. Per tali  
arruolamenti sarà mantenuta ferma la  
data del 1 novembre.

**Tramvia a vapore Udine - S.  
Daniele.** Domani, oltre i treni ordi-  
nari, circoleranno fra Udine P. G. e  
S. Daniele i seguenti treni straordinari.  
Partenza da Udine P. G. alle ore  
3,18 pom. arrivo a S. Daniele alle  
4,44 pom.

Partenza da S. Daniele alle 9,28 pom.  
arrivo a Udine P. G. a 10,51 pom.

**Feste a S. Daniele pel XX  
anniversario dell'istituzione  
della Società operaia.** Ci scri-  
vono da S. Daniele:

Vi comunico le decisioni prese dalla  
Commissione per i festeggiamenti che  
si daranno all'intento di solennizzare  
la istituzione, (vent'anni fa), della So-  
cietà operaia generale.

Anzitutto si fa assegnamento sul bel  
sole di questi giorni, e se l'auguriamo  
così limpido anche nel giorno 27 che  
è quello destinato alle feste.

Alle 10 ant. all'arrivo del I. treno  
avrà luogo il ricevimento alla stazione  
delle rappresentanze numerose che si  
attendono, fra cui quella della Società  
operaia Generale di Udine.

Si pensa di fare il banchetto per tem-  
po, dopo che gli ospiti avranno visitato  
il nostro paese, che speriamo sarà in  
quel giorno ancor più ridente del solito.

Nel gran viale del pubblico giardino,  
pranzo alle ore 1 pom.

Le ore in mezzo alla festività scor-  
reranno presto, cosicché alle 4 p. si  
passerà in Piazza del Duomo ad assi-  
stere alla Tombola, poi in giardino pub-  
blico alla corsa dei Velocipedi.

Successivamente le cuccagne sul piaz-  
zale del mercato e poi concerti, balli,  
fuochi e quelle tante altre cose che si  
immaginano e non occorre prevenire sul  
programma.

In complesso il comitato ha studiato  
un programma attraente; la Società del  
Tramvia provvederà a che abbiano a  
funzionare anche corse notturne; gli al-  
bergatori saranno ben forniti di tutto  
ed aspettiamo specialmente da Udine  
che molti vengano ad onorarci.

B.

**Gite a Venezia col 60 per  
cento di ribasso.** La direzione del-  
l'Adriatica ha provveduto accché dome-  
nica 27 corr. abbia luogo una gita di  
piacere da Udine a Venezia col 60 per  
cento di ribasso. Sappiamo che la Società Ve-  
neta in riguardo alla succitata dispo-  
sizione sta provvedendo per l'attivazione  
dei treni, *collo stesso ribasso*, sulle li-  
nee Udine-Cividale e Conegliano-Vi-  
prio.

E giacché la Società Veneta ha di-  
posto in questo modo, non potrebbe  
l'Adriatica ribassare i prezzi an-  
che sulla linea Portogruaro-Mestre?

Si aumenterebbe così certamente di  
molto il numero dei viaggiatori non pro-  
dotto di... tutti.

**Sagra di Remanzacco.** Allo  
scopo di favorire il concorso del pub-  
blico alla sagra di Remanzacco, la So-  
cietà Veneta ha disposto che nella notte  
di domenica 20 corrente, vengano ef-  
fettuati i seguenti treni speciali:

Udine, partenza ore 1 ant.

Remanzacco arrivo a ore 1,18 ant.,  
partenza a ore 1,18 ant.

Moimacco arrivo a ore 1,25 ant., par-  
tenza a ore 1,26 ant.

Cividale arrivo a ore 1,33 ant.,  
Cividale partenza a ore 1,52 ant.

Moimacco arrivo a ore 1,59 ant., par-  
tenza a ore 2 ant.

Remanzacco arrivo a ore 2,7 ant.,  
partenza a ore 2,12 ant.

Udine arrivo a ore 2,25 ant.

**Alla scuola militare di Mode-  
na.** Nel futuro anno scolastico alla  
scuola di Modena potranno ammettersi al  
primo corso gli allievi che superarono il  
quarto anno nel corso di Collegi militari.  
Coloro che faranno il quinto anno di  
corso nei Collegi militari si ammette-  
ranno poi al secondo corso della scuola  
di Modena.

Il ministro lascerà agli allievi la li-  
bertà della scelta.

**La musica cittadina.** Avendo  
noi espresso il desiderio che la musica  
cittadina suonasse in seguito dalle 8,30  
alle 10, ci viene osservato che la mag-  
gior parte dei bandisti o suonano in  
orchestra o sono coristi, e protrandosi  
la musica fino all'ora suindicata, sarebbe  
loro tolta una non lieve fonte di gua-  
dagno.

**Arresto.** Gascoli Gio. Maria, d'i-  
gnoti da Udine, ricercata d'arresto fin  
dal luglio 1888 per contravvenzione  
alla sorveglianza speciale della P. S.  
venne ieri arrestata da questi agenti  
di P. S.

**Furto.** A Fiume ladri finora ignoti  
soassinarono la porta d'ingresso della  
abitazione di Candiani Vendramina e da  
un armadio, che aprirono mediante grimaldelli  
involgarono L. 590 in biglietti  
da banca.

## Arte, Teatri, ecc.

**Teatro Nazionale.** Il *Giro del  
Mondo*, divertimento istruttivo unico  
nel suo genere, diretto dal cav. M.  
Petagna.

Domani 20 corr. si chiude l'esposi-  
zione. Ci si avverte che il prezzo d'in-  
gresso viene eccezionalmente ribassato  
da 80 a 60 cent.

Non ci piace punto, a dir il vero,  
questa disposizione del cav. Petagna,  
per molte ragioni, ma specialmente per-  
ché in tal modo egli ha tolta non poca  
importanza al suo giro del mondo che  
merita di essere visitato da tutti, e che  
non deve confondersi coi soliti cosmo-  
rami. Sarebbe stato molto meglio la-  
sciarevi sempre intatto il prezzo d'ac-  
cesso, che è invero mitissimo in riguardo  
alla bellezza ed alla splendidezza del  
divertimento.

**Programma musicale** da esi-  
guirsi questa sera dalla Fanfara del 18°  
Cavalleria Piacenza dalle ore 8,30 alle  
10 in Piazza dei Grani.

- |   |          |
|---|----------|
| 1. Marcia «Fiacker»                     | N. N.    |
| 2. Ballo «Carnevale a Parigi»           | Giorza   |
| 3. Bivacco «Assedio di Leyda»           | Petrella |
| 4. Valtzer «Kus»                        | Strauss  |
| 5. Sinfonia «Barbiere di Sivi-<br>glia» | Rossini  |
| 6. Polka «Pasquino»                     | Mascetti |

**Programma musicale** che la  
banda del 35° Regg. Fanteria eseguirà  
domani dalle ore 7,30 alle 9 pom. in  
Piazza Vittorio Emanuele.

- |  |          |
|--|----------|
| 1. Marcia  | Roggero  |
| 2. Pott-Pourry «L'Ebreo»                             | Apolloni |
| 3. Coro e Valtzer «Faust»                            | Gounod   |
| 4. Scena e Duetto «Rigoletto»                        | Verdi    |
| 5. Suono Atto III «La Cam-<br>pana dell'Eremitaggio» | Sarria   |
| 6. Mazurka «In mezzo ai fiori»                       | Roggero  |

## Notizie delle Campagne.

Ecco le notizie giunte al ministero  
d'agricoltura a mezzo dell'ufficio di me-  
teorologia: «La campagna continua a  
mantenersi in condizioni buone. Nel-  
l'Emilia e in varie altre località è molto  
desiderata la pioggia, specie per il grano-  
turco nei prati e per l'uva. La mietitu-  
ra del frumento è diggià al termine  
in parecchie regioni, e sempre con pro-  
dotto abbondante; ora se n'è incomin-  
ciata la trebbiatura.

Nell'Alta Italia si falciano le praterie.  
La peronospora grazie ai rimedi cu-  
prieti non tende a propagarsi per il che  
la vite è in condizioni abbastanza buone.  
Bene il granturco.

## FATTI VARI

**Excelsior.** L'alpinismo, tanto in moda  
conta fra i suoi adepti persone di tutte le  
classi e di tutte le età, appunto perchè  
è una moda seria, utile, intelligente.  
Quali strane sensazioni si provano!  
Quanta attrazione anche nelle irte sa-  
lite, nelle rapide discese, nelle stupende  
vedute di panorami nelle distese di nevi  
su cui si riverberano i raggi solari!  
Certo non è molto comodo, ma è assai  
salubre, quando si prendono tutte le  
precauzioni di cui una fra le più im-  
portanti è quella di premunirsi contro  
le dolorose alterazioni della pelle pro-  
vocate dal contrasto della temperatura  
e dalla rigidità dell'aria montanina,

facendo provvista del Sapol Bertelli,  
antisettico per eccellenza, il quale agi-  
sce anche come preservativo, impedisce  
la screpolatura della pelle, mantenendola  
morbida e vellutata.

## LIBRI E GIORNALI

**Libri nuovi.** È stato pubblicato  
dalla *Tipografia Sociale* di Ferrara un  
libro dal titolo: *Cause di guerra in  
Europa e rimedi* — di Ignazio Scara-  
belli

Costa lire 3. Ne parleremo.

**Giocchi di Salone, di Giardino e in  
campagna.** La *Tipografia Editrice Verri*  
di Milano (Via S. Sempliciano, 3-A) ha  
pubblicato un elegante volume rilegato  
alla bodoniana che è una vera e gra-  
ziosa enciclopedia dei giochi da farsi  
nella stagione attuale in villa, ai ba-  
gni, alle acque. Una distinta ed elegante  
signora è l'autrice anonima dell'inte-  
ressante volume, che costa *Una lira  
e 50 centesimi* franco in Italia e lire  
due all'estero.

A noi sembra che i collegi e le fa-  
miglie, anche le più modeste, dovreb-  
bero possedere questo libro prezioso,  
il quale insegna a scansare molte ore  
di noia coi passatempi a cui possono  
prender parte grandi e piccini e dà le  
regole dei giochi di giardino e salone  
più in voga.

## Telegrammi

### La triplice alleanza

Vienna 18. I giornali slavi notano che  
tra i Governi di Vienna e di Berlino  
esiste presentemente molta freddezza.  
Il *Narodni Listy* dichiara di sapere  
che la triplice alleanza non verrà rin-  
novata. Forse ne verrà creata un'altra  
tra la Germania, l'Italia e la Russia,  
oppure tra la Germania, la Russia e  
l'Inghilterra.

Anche la *Politik* trova che le rela-  
zioni tra l'Austria e la Germania sono  
notevolmente peggiorate.

### Arrivo di Casati a Milano

Milano 18. Casati accompagnato da  
Vigoni giunse qui alle ore 12,20. Lo  
attendevano alla Stazione il Prefetto,  
il Sindaco, il questore, il tenente co-  
lonello capo dello Stato maggiore, i  
membri della Società per l'Esplorazione  
in Africa, della Società commerciale e  
industriale, della società degli interessi  
sociali e industriali, i due fratelli del  
Casati ed altre notabilità. La folla che  
era stipata all'interno e nei pressi  
della Stazione lo accolse vivamente.  
Casati e Vigoni salirono in carrozza.

Il Sindaco e il Prefetto si recarono  
all'abitazione di Vigoni ove Casati è  
ospitato.

Alla Stazione eravi pure l'illustre  
capitano Cecchi.

Stasera vi è ricevimento alla sede  
della Società per l'esplorazione d'Africa.

### Tumulti a Tunisi

Parigi, 18. Si telegrafa da Tunisi che  
mentre alcuni maltesi italiani celebra-  
rono una festa religiosa, una guardia  
arrestò un maltese ubbriaco. — La  
folla si ribellò e voleva liberare l'ar-  
restato gridando abbasso la Francia,  
viva l'Italia. — Ne nacque un grave  
tumulto e parecchi maltesi furono ar-  
restati.

Alcuni amici degli arrestati si reca-  
rono al Consolato inglese per reclamare,  
ma picchiarono inutilmente, perchè nes-  
suno rispose.

## MERCATO ODIERNO

### LISTINO

dei prezzi fatti sulla nostra piazza  
fino alle 11 ant.

GRANAGLIE		
Granoturco	L. 12,50	12,10 All'ett.
Giallino	> —	> —
Giallino	> 13, —	> —
Giallino	> —	> —
Segala	> 10, —	> —
Orzo bristato	> —	> —
Frumento	> 16, —	14,80 >

POLLERIE		
Galline a peso vivo	L. 1,10 a 1,15 al	
Polli	> 1,00 a 1,05 >	

UOVA.		
Uova	L. 5,00 al cento	
BURRO.		
Burro del pigno al calil.	L. 1,50 a 1,60	
Burro del monte	> 1,70 a 1,80 >	

FORAGGI e COMBUSTIBILI		
	fuori dazio	con dazio
Legna tagliata	L. —	L. 2,20 2,25
Legna in stanga	> —	> 2,10 2,15
Carbone di legna	> —	> 7, — 6,70

LEGUMI FRESCI		
Patate	L. 0,9 Al kl.	
Tegol. schiavo	> 0,18	
Tegoline	> 0,12	
Pomi d'oro	> 0, — 0,40	
Fagioli fren.	> 0, — 0, —	

## FRUTTA

Cilieggi	da 1. 0,22 al kl.
Fragole	> 0, —
Armellini	> 0,10 0,12
Pomi	> 0,12
Pere	> 0,16 0,18
Prugne	> 0,10 0,06
Fichi	> 0,14 0,16

## DISPACCI DI BORSA

VENEZIA 18 luglio		
R. I. 1 gennaio	92,43	Londra 3 m. a v. 25,20
< 1 luglio	94,60	Francesco 3 m. 100,90

### Valute

ROMA 18 luglio		
Ren. It. 5 0/0 c.	— 94.32	Ren. It. per fine 94.50
MILANO 18 luglio		
La. Rossi	1355.—	Soc. Veneta 133.—
FIRENZE 18 luglio		
Credito Mob.	588.—	A. F. M. 702.50
Rendita Ital.	94.57 1/2	
LONDRA 16 luglio		
Inglese	96 3/4	Italiano 92 5/16
BERLINO 18 luglio		
Mobiliare	166.10	Lombarda 50.60
Austriache	104.40	Italiana 94.10

### Particolari

VIENNA 18 luglio		
Rendita Austriaca (carta)	88,30	
Idem (arg.)	89,40	
Idem (oro)	109,20	
Londra 11,64	Nap. 92,4	
MILANO 18 luglio		
Rendita Italiana	94,40	Serali 94,50
Napoleoni d'oro	20,15	
Marchi	124,40	
PARIGI 18 luglio		
Chiusura Rendita Italiana	93,37	

OTTAVIO QUARNGOLO, gerente responsabile.



## MIRACOLO

Con garanzia agli  
increduli del pa-  
gamento dopo la  
guarigione, si sana radicalmente in 2  
o 3 giorni ogni malattia segreta di  
uomo e donna, sia pure ritenuta incur-  
abile, ed in 20 o 30 giorni qualsiasi  
stringimento uretrale senz'uso di can-  
delette, nonché catarri, bruciori, flussi  
ecc. (V. *Miracolosa Infezione o Con-  
fetti Vegetali Costanzi* in 4<sup>a</sup> pagina).

## PICCOLA INDUSTRIA

da impiantarsi in ogni Comune con  
spesa insignificante. Articolo di primis-  
sima necessità e di grande consumo.  
Attuazione facilissima alla portata di  
chiunque, e vantaggiosa. Scrivere con  
francobollo a **P. Giny e C., Milano.**

## ACQUE PUDIE

### ALBERGO POLDO

Piano d'Arta (in Carnia, altezza metri 498)  
Apertura 25 Giugno

Quest'Albergo è ormai vantaggiosa-  
mente conosciuto da tutti i frequen-  
tatori di codesta stazione balneare; per la  
sua posizione elevata, arieggiata e in-  
cantevole, dove a prezzi modicissimi gli  
ospiti hanno sempre trovato comodi al-  
loggi a servizio inappuntabile.

Agli ampliamenti ed alle riforme ul-  
time negli anni scorsi, altre ne ven-  
nero aggiunte, fra cui l'ampliamento  
del piazzale adiacente; con ciò si spera  
sempre più di soddisfare a tutte le esi-  
genze della numerosa clientela che lo  
ha sempre onorato.

La sala da pranzo, i salotti di lettura  
di giuoco, e di convegno, nonché tutte  
le camere da letto sono provviste di  
sonneria elettrica, oltreccù un getto  
d'acqua pura di fonte arriva a tutti i  
piani.

Breve è il tragitto alla sorgente mi-  
nerale ed ai bagni, a cui conduce una  
buona strada carrozzabile che parte  
direttamente dall'Albergo, il quale è  
provvisto abbondantemente di cavalli  
e veicoli, tanto per accedervi, come  
per gite di piacere.

A breve distanza vi è pure l'Ufficio  
telegrafico (Arta); la collettoria postale  
è annessa all'Albergo.

Piano, il 20 giugno 1890

Il conduttore e Proprietario  
**Leopoldo Dereatti**

## IL CHIRURGO DENTISTA

Dott. **Bettmann** si fermerà all'Al-  
bergo d'Italia sino al 20 corrente, onde  
esaurire i lavori che gli verranno affidati.  
Riceve dalle 9 alle 5. Posi di denti e  
dentiere. Cura della bocca.

**Lezioni nelle lingue tedesca  
e inglese si danno a modiche con-  
dizioni.**

Rivolgersi alla redazione del nostro  
Giornale.

## Non più Medicine

**PERFETTA SALUTE** restituita a  
medicines, senza purghe né sorse, me-  
diante la **deliziosa Farina di Salute**  
Du Barry di Londra, detta:

## REVALENTA ARABICA.

Guarisci radicalmente dalle cattive di-  
gestioni (diapetite), gastriti, gastralgia, costi-  
pazioni croniche, emorroidi, glandole, flatu-  
sità, diarrea, gonfiamento, giramenti di testa,  
palpitazioni, ronzio d'orecchi, acidità, piuita  
nausea, vomiti, dolori, ardori, bruciori e spa-  
simi, ogni disordine di stomaco, del respiro,  
del fegato, nervi, e bile insuonata, tosse, asma,  
bronchiti, tisi (consumazione), malattie



Le inserzioni dall'Estero per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité  
E. E. Oblieght Parigi, 92, Rue De Richelieu.

## SPECIALITÀ

vendibili presso l'Ufficio annunci del *Giornale di Udine*.

**Lucido** per biancheria. Con questo preparato che si unisce in piccola dose all'acqua, la biancheria acquista una lucentezza come uscita dalla fabbrica. — Prezzo per ogni pacco lire 1.

**Balsamo** della Divina Provvidenza. Guarisce in brevissimo tempo: dolori articolari, ferite, piaghe, tumori, furuncoli, sarnia-scottature ecc. — Botteglie da lire 2 e da lire 1.

**Per ammorbidire la capigliatura** e pulirla è un'acqua *Ateniese*, che impedisce la perdita dei capelli. — Lire 1 la bottiglia.

**Polvere insetticida** per distruggere insetti: cimici, pulci, ecc. — Cent. 30 per ogni busta e lire 1 per scatola.

**Per lucidare i metalli** di qualunque sorte, posate, candelabri, finimenti di carrozza ecc. basta far uso del *Brunitore istantaneo*. — Cent. 75 la bottiglia.

**Per attaccare** qualunque oggetto rotto, fate uso della *Pastocolla indiana*, che è la più recente e la migliore pasta di tutte. — Lire 1 la bottiglia.

**Vernice per mobili.** Con questa meravigliosa vernice istantanea, ognuno può lucidarsi i mobili, senza bisogno d'operi e con tutta facilità. — Cent. 60 la bottiglia.

**La regina delle cuoche** ossia la cucina peccata ed ammalata. Ricettario universale di vivande. — Un grosso volume lire 3.

**Coni fumanti** per disinfettare e profumare le abitazioni. Indispensabile per le camere degli ammalati. — Lire 1 la scatola.

**Polvere fernet** per fare un eccellente fernet. — Scatola per litri 6, lire 2.

**Non avrete più capelli bianchi** se farete uso dell'*Acqua Saltes*, che ridona infallantemente il loro primitivo colore ai capelli ed alla barba, senza punto alterare. — Lire 7 la bottiglia.

**Ristoratore S. A. Allen** per ridare ai capelli bianchi o scoloriti, il colore, lo splendore e la bellezza della gioventù. Da loro nuova vita, nuova forza e nuovo sviluppo. Una sola bottiglia basta, ecco l'esclamazione di molte persone di cui capelli bianchi riacquistarono il loro colore naturale, e le di cui parti calve si ricoprirono di capelli.

**Vetro solubile** per accomodare cristalli rotti, porcellane, terraglie, vetriere ecc. L'oggetto spezzato, con tale specialità acquista una forza vetrosa talmente tenace da non rompersi più. — Prezzo cent. 80.

**Cerone americano** è l'unica tintura cosmetica, che possa restituire il loro vero colore alla barba ed ai capelli. Non macchia la pelle e neppure la lingerie. — Un astuccio per circa 6 mesi lire 3.50.

**Polvere per fare la Birra.** Con questa polvere preparata dal Laboratorio Chimico-Enologico *Soave e C.* di Torino, siamo certi che la birra economica riuscirà abbastanza gradevole e da paragonarsi a quella preparata dalle fabbriche, tenuto calcolo del mitissimo prezzo (cent. 12 al litro). Lire 2.50 la scatola.

**Per lucidare le scarpe** ed altro, fate uso del *Nubian* che è la migliore vernice del mondo. Conserva la pelle, la rende lucida come lo specchio; non insudicia le sottane, né i calzoni. — Lire 1.50 la bottiglia.

**Florine**, vera lozione per la ricolorazione dei capelli. Essa fu premiata all'Esposizione di Filadelfia, ed è infallibile per restituire ai capelli grigi e bianchi il loro primitivo colore. — Lire 3 la bottiglia.

**Manuale dell'uccellatore** ossia raccolta di regole precetti e segreti sulla caccia agli uccelli colle reti, col vischio, coi laconi, ed altri, coi trabocchetti ecc. — Prezzo lire 1.

**Glicerina profumata** per sanare le screpolature della pelle, e preservarla da qualunque malattia cutanea; conserva fresca la carnagione dando alla stessa finezza e trasparenza. — Lire 1.50 la bottiglia.

**Pillole stimolanti** e rigeneratrici, rimedio contro l'impotenza virile. — La scatola di 100 pillole lire 5.

**Elixir salute.** Coll'uso di questo Elixir si vive a lungo senza bisogno di medicinali. Esso rinvigorisce le forze, purga il sangue e lo stomaco, libera dalla colica. — Lire 2.50 la bottiglia.

**Tintura fotografica** lire 4 la bottiglia. Sono tre tinte istantanee le migliori di tutte per ridare ai capelli ed alla barba il loro primitivo colore.

**Cerottini per calli.** Con questi cerottini si può estirpare qualunque callo, senza alcun dolore. — Lire 1 la scatola.

**Profumate la biancheria** coll'*Iris fiorentino* che si vende in pacchetti da lire 1.

## ORARIO DELLE FERROVIE

Partenze da Udine	
Ore antimeridiane	
M	1.45 per Venezia
M	2.45 » Cormons - Trieste
M	4.40 » Venezia (Colpo per S. Vito)
M	5.45 » Pontebba
M	6. » Cividale
M	6.18 » S. Daniele (Porta Gemona)
M	7.48 » Palmanova - Portogruaro
M	7.50 » Pontebba
M	7.51 » Cormons - Trieste
M	8.18 » S. Daniele (dalla Stazione Adr.)
M	9. » Cividale
M	10.35 » Pontebba
M	11.10 » Cormons
M	11.14 » Venezia
M	11.20 » Cividale
M	11.21 » S. Daniele (Porta Gemona)
Ore pomeridiane	
M	1.02 per Palmanova - Portogruaro
M	1.20 » Venezia
M	2. » S. Daniele (dalla Stazione Adr.)
M	3.25 » Pontebba
M	3.30 » Cividale
M	3.40 » Cormons - Trieste
M	3.18 » Pontebba
M	5.20 » Cormons - Trieste
M	5.24 » Palmanova - Portogruaro
M	5.30 » Venezia (Colpo per S. Vito)
M	7. » S. Daniele (dalla Stazione Ferr.)
M	7.34 » Cividale
M	8.09 » Venezia

Arrivi a Udine	
Ore antimeridiane	
M	1.15 da Trieste - Cormons
M	2.20 » Venezia
M	3.16 » S. Daniele
M	7.28 » Cividale
M	7.40 » Venezia
M	8.55 » Portogruaro - Palmanova
M	9.15 » Pontebba
M	9.38 » S. Daniele
M	10.05 » Venezia (Da S. Vito, coine.)
M	10.16 » Cividale
M	10.57 » Trieste - Cormons
M	11.01 » Pontebba
Ore pomeridiane	
M	12.35 da Trieste - Cormons
M	12.50 » Cividale
M	1.50 » S. Daniele
M	3.05 » Venezia (Da S. Vito, coine.)
M	3.13 » Portogruaro - Palmanova
M	3.22 » S. Daniele
M	4.20 » Cormons
M	4.34 » Cividale
M	5.05 » Pontebba
M	5.08 » Venezia
M	7.15 » Portogruaro - Palmanova
M	7.17 » Pontebba
M	7.36 » S. Daniele
M	7.45 » Trieste - Cormons
M	7.59 » Pontebba
M	8.48 » Cividale
M	11.55 » Venezia (Da S. Vito, coine.)

NB. — La lettera **D** significa Diretto. — La lettera **O** Omnibus. — La lettera **M** Misto. — La linea Udine - S. Daniele è esercitata da una tramvia a vapore.

Nuovamentepremiato con medaglia d'oro a Melbourne 1888

**II Esaminata e prescritta da valenti medici II**

**Splendido successo per quaranta anni!**

**Le malattie della bocca e dei denti**

quali la poca solidità dei denti, i dolori dei denti, le infiammazioni, l'infiammazione del sanguinare delle gengive, l'alito fetido della bocca, le carie, si evitano coll'uso giornaliero della

**ACQUA ANATERINA DEL D. POPP**

che deve preferire a qualunque altra acqua, e conservando i denti belli e sani.

**Polvere o pasta per i denti del D. Popp**

la più adatta per otturare da sé i denti.

**Sapone d'erbe del D. Popp** contro tutte le efflorescenze della cute ed indicatissimo nei bagni.

**SAPONI MEDICINALI POPP**, come: Sapone solforato, sapone al latte solforico, sapone al goudran, sapone alla glicerina goudran, sapone camphre, sapone al boro, al tanin, alla sabbia, all'ichthyola, al salicilato, al thymale, alla camelia, al fiele; contro i geloni; di sabbia solforica; al goudran solforico, all'olio di napta, all'olio di calce, sapone solforico-jodo, sapone sublimato ecc.

Questi saponi sono rigorosamente preparati secondo le prescrizioni scientifiche.

Si raccomanda caldamente di guardarsi dal comprare l'Acqua Anaterina falsificata, la quale, in base ad analisi fatte, è un preparato per lo più contenente degli acidi che guastano in breve tempo i denti.

Si acquistano in UDINE, nelle farmacie: Fabris, Girolami-Filipuzzi, Comelli, Bosero, Alessi, Comessatti; nei negozii di Augusto Verza, di Giuseppe Rda, di Angelo Fiora successore della Ditta Clain e nella drogheria F. Minisini.

Si chiedi espressamente «Preparati del D. POPP» e si respingano altri consimili articoli.

## PER FARE LA BIRRA

Colla polvere per la birra si fabbrica colla massima facilità una eccellente ed economica birra ad uso di famiglia, il cui costo non è che di soli cent. 12 al litro, non occorrendo aggiungervi alla polvere che grammi 500 di zucchero d'Indi (detto biondo). — Dose per 25 litri lire 2.50.

Si vende presso l'Ufficio Annunzi del *Giornale di Udine*.

## GLICERINA

rettificata e profumata.

Per sanare le screpolature della pelle e preservarla da qualsiasi malattia cutanea; conserva fresca la carnagione dando alla medesima finezza e trasparenza.

Il flacone Lire 2.

Trovasi vendibile nell'Ufficio del *Giornale di Udine*.

MIRACOLOSA INIEZIONE  
Confetti Vegetali Costanzi

Guariscono radicalmente in 2 o 3 giorni, le ulcere in genere e le gonorree recenti e croniche di uomo o donna, siano pure ritenute incurabili. Sanano altresì a dati certi in 20 o 30 giorni gli stringimenti uretrali i più inveterati senza uso di candele, vincono i flussi bianchi delle donne, segregano le arelle, e tolgono i bruciori uretrali siccome mirabilmente antiflogistici. — Gli affetti da mali cronici che prenderanno i *Confetti* unitamente all'iniezione e coloro che si curano appena il male si manifesta, giusta l'istruzione, ottengono la guarigione con sorprendente brevità di tempo. Effetto constatato da una eccezionale collezione di oltre due mila attestati fra lettere di ringraziamenti di ammalati guariti e certificati medici di tutta l'Europa, attestati visibili in Parigi Boulevard Diderot, 38, presso l'autore prof. Angelo Costanzi e garantito dallo stesso agli increduli col pagamento dopo la guarigione con trattativa da convenirsi. — Prezzo dell'iniezione lire 3 con siringa privilegiata lire 3.50. Prezzo dei confetti atti allo stomaco anche il più delicato di chi non ama l'uso della iniezione, scatola da 50, lire 3.80. — Tutte con dettagliatissima istruzione unita ad un estratto di oltre 50 importanti attestati medici e lettere di ringraziamenti di ammalati guariti durante lo scorso anno. Si trovano in tutte le buone Farmacie e Drogherie dell'Universo.

In Udine presso la Farmacia *Augusto Bosero* alla Fenice Risorta che ne spedisce anche in Provincia a 1/2 di pacco postale mediante aumento di cent. 75.

## AMARO DI UDINE

PREMIATO CON PIU' MEDAGLIE.



Questo amaro di già molto conosciuto per le sue toniche virtù, non disgustoso al palato viene preferito per la sua qualità che lo distingue di non essere spiritoso.

L'Amaro di Udine riesce utilissimo nelle difficili digestioni, nelle inappetENZE tanto comuni nell'attuale stagione, nelle febbri di malaria e nella verminazione dei fanciulli.

Prezzo L. 2.50 bott. da litro, L. 1.25 bott. di 1/2 litro. — Sconto ai rivenditori.

Si prepara e si vende in Udine da *De Candido Domenico* Farmacista al Redentore in Via Grazzano — Deposito in Udine dai *Fratelli Doria* al Caffè Corazza, in Milano presso *A. Manzoni e Comp.* via della Sala 16 — Roma stessa: Casa, via di Pietra, 91.

Trovati presso i principali caffettieri e liquoristi.

**NON ACQUISTATE**

nessuna Acqua per la testa senza aver prima sperimentato l'

**ACQUA DI CHININA**

preparata dai **Fratelli RIZZI** - Firenze

Preferibile alle altre siccome la più tonica, antipelluculare ed igienica, rigeneratrice e conservatrice dei **CAPELLI**.

Prezzo L. 1.50 la bottiglia.

Deposito esclusivo per Udine presso l'Ufficio Annunzi del *Giornale di Udine*.



**Piroscali celerissimi**

per l'America del Sud

Partenze da Genova ai 3, 14 e 24 di ogni mese

Sede della Società in Genova, Piazza Nunziata, 17

Subagente della Società in Udine Sig. Nodari Lodovico Via Aquileja

Altre Subagenzie in Provincia distinte dallo stemma della Società.

**BRUNITORE istantaneo**

per ORO, ARGENTO, RACON, BRONZO, OTTONE ecc.

Si vende all'Ufficio Annunzi del *Giornale di Udine* per soli cent. 75.

**VANZETTI**

VERA POLVERE DENTIFRICIA

preparata dal Chimico-Farmacista **G. ZOJA**

Questa polvere è un rimedio efficacissimo per preservare i denti dalla carie, neutralizza lo sgradevole odore prodotto dai guasti, dà freschezza alla bocca pulisce lo smalto, rendendoli pari all'avorio, è l'unica specialità sino ad ora conosciuta come la più efficace e la più a buon mercato.

Eleganti scatole grandi lire 1 — piccole cent. 50.

Unico Deposito in UDINE presso l'Ufficio Annunzi del *GIORNALE DI UDINE*.